



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 46

Prot.Gen.le n° 12581 del 01.10.15

23.09.2015

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: MOZIONE – Interventi di messa in sicurezza Strade
Provinciali. (RINVIO)

COPIA

L'anno duemilaquattordici il giorno ventitre del mese di settembre
Con inizio alle ore 20,00 , nella sala delle adunanze del Comune .
Alla convocazione in seduta Straordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma
di legge , risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) BONGIOVANNI Salvatore	=	X
2) BALLOTTA Salvatore	X		10) TARANTO Salvatore	=	X
3) ARDIRI Graziella	=	X	11) CAMUTI Gian Luca	X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato	X		12) FERRO Francesco	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina	X		13) DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	=	X	14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) PALADINA Angela	X		15) PAGANA Francesco	X	
8) GULINO Gino	=	X			

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. 10 Assenti n. 5
Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

Il Sig. SCHEPISI ing. Alfonso Edoardo nella sua qualità di Presidente , verificato il numero legale degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Signor Dott.ssa LIMINA provvidenza
La seduta è pubblica . Sono presenti il Sindaco e gli Assessori : Natoli Massimo S.-

IL PRESIDENTE

Propone, stante l'interesse dei consiglieri sull'argomento di anticipare la trattazione dell'argomento "Mozione-Interventi di messa in sicurezza Strade Provinciali".

Il Consiglio ad unanimità approva.

Il consigliere Ballotta chiede la parola e anticipa di avere alcune osservazioni su argomenti diversi di cui parlerà nelle comunicazioni, sull'argomento in discussione, puntualizza che Pagana e il capogruppo di minoranza, sul problema legato alla Provincia avevano preso accordi per far partecipare al consiglio un rappresentante della provincia, ha notato che il Presidente ha chiamato alla Provincia ma non si è a conoscenza di come sia andata a finire; si era detto di convocare un consiglio solo per questo argomento, che comunque andava posto al primo posto, infine rileva come non tutti i consiglieri siano firmatari della mozione e ne chiede le motivazioni giacché l'interesse era di tutti; al Presidente chiede inoltre voglia far conoscere se abbia o meno preso accordi con la provincia, insiste nel chiedere spiegazioni sul perché l'argomento sia stato posto solo al 4° posto, si dovrebbe fare un altro consiglio con la partecipazione di queste persone della provincia, chiede il rinvio dell'argomento fino a quando non potrà intervenire qualche rappresentante; continua osservando che non si spiega perché le strade di Sanpiero non siano sistemate mentre quelle dell'altro versante di Raccuia e Santangelo si.

Il Presidente rispondendo chiarisce che in conferenza dei capigruppo si è posto il problema di invitare il commissario della Provincia e come procedere per fissare la data del consiglio; ha quindi chiamato la Provincia dove ha parlato con un tecnico e non direttamente con il commissario, e gli è stato detto che non davano la certezza sulla loro partecipazione al consiglio, se avessero potuto lo avrebbero fatto, hanno quindi fissato la data e ha mandato l'invito al commissario della provincia e al responsabile tecnico della provincia; subito dopo è pervenuta una nota del sindaco che riferiva di avere preso appuntamento con il dr. Romano per giorno 25 settembre p.v.; fare il consiglio solo per questo argomento, col rischio che se non partecipava nessuno non si sarebbe fatto non ci è sembrato giusto, sono stati quindi aggiunti questi argomenti che si rinviavano da tempo, quindi è tutto regolare, il problema è a monte ed è che non sono stati fatti i lavori.

Di Dio interviene e chiarisce che la mozione è stata sottoscritta dal loro gruppo e dai consiglieri Ballotta e Pagliazzo ma non da tutto il consiglio lo riconosce, era stato preso l'impegno di metterlo al primo posto ma gli altri argomenti erano stati rinviati più volte; è arrivata la comunicazione del sindaco sull'incontro con Romano, cos'altro avrebbero potuto fare.

Pagana interviene e dichiara di condividere quanto detto da Ballotta perché l'intendimento del consiglio non era di invitare cortesemente il commissario ma doveva essere polemico fino al punto di svolgere il consiglio davanti alla provincia, si deve manifestare in altri modi e termini; ora non sa se l'incontro del 25 sarà risolutivo, ma si è allo sbando va presa una posizione netta e dura, non comprende infatti perché per alcuni soldi ci sono e per altri no.

Il consigliere Tricoli chiede la parola e osserva come la provincia si interessa ben poco di loro, al di là del fatto che non è stato chiesto né a lui né ai suoi colleghi di sottoscrivere la mozione, va poi sottolineato che la provincia non c'è più; il sindaco si è interessato e il 25 si andrà, fare polemica, bisticciare per ottenere qualcosa non crede sia la soluzione, si aspetti di vedere cosa succederà con l'incontro previsto.

Pagana vuole chiarire il problema delle firme, si era detto che doveva essere presentata in mattinata, non si è quindi fatto in tempo a raccogliere le firme, si poteva però firmarlo nel corso del consiglio.

Il consigliere Paladina dichiara di dissentire da quanto osservato da Ballotta sul fatto che ormai non servono più gli interventi, non è così, attualmente è pericoloso transitare alcune strade, nelle curve manca la visibilità e si è rischiato il peggio in più di una occasione; sulle firme ritiene andasse estesa la raccolta non solo ai consiglieri ma a tutti i cittadini, se può essere d'incentivo, comunque il 25, se necessario è disponibile ad intervenire.

Ballotta asserisce che è meglio se si svolge un consiglio con la partecipazione del commissario alla presenza dei cittadini.

Di Dio rivolgendosi al Presidente chiede che sia più polemico la prossima volta rivolgendosi al commissario.

Il Sindaco interviene dichiarando di pensarla diversamente, Ballotta aveva sollecitato una iniziativa comune tra amministrazione e consiglio; lei ha appreso della mozione attraverso la posta, non ha visto nessuno; il

venerdi pomeriggio ha saputo per caso della conferenza dei capigruppo che si stava svolgendo ma nessuno l'aveva avvisata, peraltro quando ha notato che sulla mozione mancavano le firme dei suoi consiglieri si è sorpresa; se si vuole fare una cosa in comune si chiamavano tutti, era anzi giusto chiamare prima e dire che si voleva convocare il consiglio e chiamare il commissario; lei in genere è stata sempre ricevuta, ritiene che se fosse stato chiamato direttamente sarebbe stato diverso, dopo si sarebbe convocato il consiglio, magari a firma congiunta del presidente e del sindaco; riferisce come, a seguito una ricognizione in materia di protezione civile sulle strade, aveva già chiamato il 6 settembre che era assente, lo stesso gentilmente l'ha poi richiamata e in tale occasione lo ha pure informato della mozione, ha ottenuto l'appuntamento per il 25 e lo ha pure avvisato che all'appuntamento sarebbe andata accompagnata dal presidente del consiglio e dai capigruppo; se poi successivamente la situazione dovesse portare ad altre situazioni si vedrà.

Continuando il Sindaco puntualizza che la nota trasmessa alla Provincia dal Presidente è stata trasmessa a lei per conoscenza, il presidente avrebbe dovuto operare in modo diverso, si doveva chiamare il commissario per tempo.

Il Presidente risponde che il modus operandi è stato giusto.

Pagana interviene per dichiarare come non condivide che si critichi e si imputi tutto alla mancanza di firme sulla mozione.

Il Sindaco risponde che non è questo che ha detto e chiede la lettura del verbale del suo intervento dal segretario.

Di Dio rileva che a suo avviso la questione è semplice, si è proposto la mozione, in sede di conferenza dei capigruppo era presente Ticoli che poteva intervenire; il presidente ha chiamato l'ing. Celi che ha risposto di convocare il consiglio e se loro avessero potuto avrebbero partecipato, erano gli amministratori che se mai dovevano chiamare per farli venire.

Il Sindaco ribatte e chiede se hanno chiamato il dr. Romano e se no cosa pensavano di concludere.

Esce il Consigliere Paladina – Presenti 9.

Il Sindaco continua asserendo che non è suo costume usurpare le iniziative, e che hanno sbagliato a non chiamare direttamente il dr. Romano.

Ballotta insiste nel proporre di rinviare l'argomento e chiedere che il Sindaco si informi con il commissario sulla data in cui è disponibile ad intervenire.

Il Presidente puntualizza che l'argomento sarà posto nuovamente in consiglio solo dopo aver appreso il giorno in cui è disponibile ad intervenire il commissario della provincia.

IL CONSIGLIO

Preso atto degli interventi svolti in merito alla Mozione Interventi di messa in sicurezza Strade Provinciali;

Preso atto della proposta formulata dal consigliere Ballotta di rinviare la trattazione dell'argomento, nonché della precisazione del presidente sulla tempistica per la riproposizione in consiglio dell'argomento;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di rinviare la trattazione dell'argomento ad altra data statuendo che la riproposizione in consiglio resta subordinata alla conoscenza della data in cui il commissario della Provincia potrà intervenire al consiglio medesimo.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano

fra le M

Il Presidente

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 08.10.15
E fino al 23.10.15

L'Addetto

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on -line il giorno 08.10.15

Ed ivi è rimasta affissa per 15 gg. consecutivi

Dal 08.10.15 al 23.10.15

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. ssa LIMINA Provvidenza

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line il 08.10.15

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 19.10.15

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;
- Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.16 della L.R. 44/91.

Dalla Residenza Municipale, Li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa LIMINA Provvidenza